



Associazione Culturale "Anthimus"
Sant'Antimo (NA)

CONCORSO PER STUDENTI SANTANTIMESI



Con immagine scoperta

700 anni di Dante Alighieri



Associazione Culturale "Anthimus"
Sant'Antimo (NA)

Premessa

In occasione del settimo centenario della morte del sommo Poeta Dante Alighieri, l'Associazione Culturale "Anthimus", nel perseguire il proprio compito istituzionale, bandisce il concorso rivolto agli studenti santantimesi che frequentano le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado delle scuole statali e paritarie di Sant'Antimo e di altre città

Con immagine scoperta

(Paradiso XXII,60)

Il Concorso prevede la realizzazione di un'opera grafica, pittorica, scultorea o fotografica originali ispirate a versi scelti tratti dalla Divina Commedia.

Il Concorso è articolato in due sezioni: **Artistica** e **Fotografica**.

Non sono previsti graduatorie e vincitori, ma alle scuole e a tutti i partecipanti sarà consegnato un *Attestato* e un piccolo segno tangibile di merito. Le opere prodotte saranno esposte in una Mostra conclusiva.



Con imagine scoperta. 700 anni di Dante Alighieri
CONCORSO PER STUDENTI SANTANTIMESI

BANDO

Con imagine scoperta

700 anni di Dante Alighieri

Art. 1. - CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. L'attività prevista dal presente Bando è stata promossa dall'*Associazione Anthimus*, con sede a Sant'Antimo c/o Chiesa dello Spirito Santo –Piazza Spirito Santo 1 in occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri (Ravenna, 14 settembre 1321).
2. L'idea originaria nasce dalla volontà dell'Associazione di **rafforzare nei giovani santantimesi valori positivi** per la civile convivenza e l'amore per l'arte e la cultura attraverso lo studio e l'approfondimento di grandi opere come la *Divina Commedia*.

Art. 2. - FINALITÀ E OGGETTO

1. Il presente **Bando intende promuovere il Concorso dal titolo** *Con imagine scoperta. 700 anni di Dante Alighieri tra tutti gli studenti santantimesi*.
2. L'Associazione *Anthimus* con il presente Concorso intende perseguire, in linea con il proprio compito istituzionale, la **finalità** di favorire e coltivare nei giovani azioni positive per la rivalutazione del territorio santantimese, lo sviluppo della cultura, della libertà di coscienza consapevole e coerente, del sentimento di giustizia, del rispetto della legalità.
3. Il verso da cui prende il **titolo** il concorso è «*con imagine scoperta*», Paradiso XXII,60 e si riferisce al momento in cui il sommo poeta chiede, nel cielo di Saturno, a san Benedetto da Norcia la possibilità di poter contemplare la sua immagine, oltre che la pura luce che lo abbaglia. Dante desidera, infatti, cogliere in tal modo la vera essenza della beatitudine, vedere dentro e non solo guardare. Nonostante non sia quello il momento per tale richiesta - san Benedetto, infatti, negherà la visione, preannunciando che essa potrà compiersi solamente quando sarà giunto nell'Empireo - l'atteggiamento di Dante è quello che si propone ai ragazzi e alle ragazze che intendono partecipare a questo concorso: *che siano esploratori della bellezza e cercatori della conoscenza, capaci di produrre, attraverso la pittura, la scultura e la fotografia, immagini che esprimano bellezza e cultura al tempo stesso*.
3. Il Concorso, quindi, ha per **oggetto** la realizzazione da parte di studenti di Sant'Antimo, singolarmente o in gruppo, fino ad un massimo di tre componenti, un'opera grafico-pittorica, scultorea o una fotografia originali ispirate a versi tratti dalla *Divina Commedia*. (**ALLEGATO A**)



Associazione Culturale "Anthimus"
Sant'Antimo (NA)

Art. 3. – PARTECIPANTI

1. La partecipazione al concorso è **gratuita e aperta a tutti gli studenti santantimesi** che frequentano istituti di ogni ordine e grado (infanzia, primaria, secondaria di I e II grado) statali e paritari sul territorio santantimese oppure in altre città.

Art. 4. - CARATTERISTICHE DELLE OPERE CANDIDABILI

1. Si può partecipare al concorso con max 3 opere grafiche/scultoree e max 3 fotografie.

2. Le opere grafiche o scultoree potranno essere realizzate in piena libertà stilistica e tecnica (olio, tempera, acrilico, inchiostro, vinile, acquerello, grafite, matita, collage, creta, ecc.).

3. Le fotografie, stampate a spese del concorrente nel formato [20 x 30 cm] su apposita carta fotografica, possono essere a colori o in bianco/nero. Copia della fotografia in formato .jpeg o .tiff con risoluzione non più bassa di 300 dpi dovrà essere fornita su adeguato supporto digitale [CD].

4. Ogni elaborato dovrà avere un titolo e l'indicazione del verso scelto.

5. Le opere dovranno essere innovative ed originali e non copia di disegni o raffigurazioni già in uso o diffuse, pena l'esclusione.

6. La partecipazione al Concorso comporta quanto descritta nell'Informativa di cui all'**ALLEGATO B** del presente Bando.

Art. 5. - PROCEDURE DI TRASMISSIONE

1. Ogni partecipante, pena l'esclusione, potrà inviare, a mezzo posta o consegnare personalmente, all'indirizzo dell'associazione le proprie opere, come descritto all'art. 4, messe in buste diverse, entro e non oltre il **06 dicembre 2021**.

2. Per la consegna in busta chiusa delle opere bisogna attenersi a quanto descritto nell'**ALLEGATO C**.

Art. 6. - MOTIVI DI ESCLUSIONI DAL CONCORSO

1. Costituiscono motivi di esclusioni dal concorso:

- l'indicazione del nominativo del partecipante sul plico di spedizione;
- il mancato rispetto del termine ultimo di presentazione;
- la mancata indicazione dei dati richiesti;
- l'invio di opere o fotografie non conformi ai requisiti tematici stabiliti dal bando;
- l'invio di opere o di foto che hanno già partecipato ad altri concorsi fotografici.



Con imagine scoperta. 700 anni di Dante Alighieri
CONCORSO PER STUDENTI SANTANTIMESI

Art. 7. - MOSTRA FINALE

1. Tutte le opere e le fotografie saranno presentate in un'apposita **Mostrache** sarà allestita in data e luogo che saranno comunicati ai partecipanti.
2. Al termine della Mostra, durante la **manifestazione conclusiva** del concorso, ogni partecipante che interverrà riceverà un Attestato di partecipazione. Per le **opere particolarmente meritorie**, individuate da una commissione giudicatrice, è previsto un piccolo segno tangibile di merito.

Art. 8. - COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La valutazione di merito delle opere sarà svolta da una Commissione composta da esperti nominati dall'Associazione e da alcuni Soci della stessa. Fanno parte di diritto della commissione i membri del Consiglio Direttivo.
2. Il procedimento di selezione si concluderà entro 10 giorni dalla data del primo incontro.
3. Delle attività della Commissione verrà redatto verbale che sarà reso pubblico.

Art. 9. - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione procederà all'esame di merito delle opere sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di Valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
TECNICA <i>Correttezza nell'uso delle tecniche utilizzate</i>	2	10
ASPETTI FORMALI <i>Rispetto delle dimensioni e delle caratteristiche previste nel Bando</i>	2	10
COERENZA DELLA PROPOSTA <i>Coerenza tra l'opera e il riferimento letterario</i>	2	10
ORIGINALITÀ <i>Originalità della proposta del soggetto rappresentato</i>	2	10
GRADEVOLEZZA <i>Armonia dell'intera rappresentazione per la scelta dei colori e dei tratti del soggetto</i>	2	10
TOTALE	10	100

Art. 10. ACCETTAZIONE DEL BANDO E DELLE SUE CONDIZIONI

La partecipazione al concorso "Con imagine scoperta. 700 anni di Dante Alighieri" implica la piena conoscenza e la integrale accettazione senza riserve del presente



Associazione Culturale "Anthimus"
Sant'Antimo (NA)

bando; per quanto non espressamente previsto, l'organizzazione si riserva la facoltà di decisione. Con la partecipazione al bando, i concorrenti autorizzano preventivamente eventuali riprese televisive e fotografiche, senza avanzare nessuna pretesa economica.

Art. 11 CONTATTI E INFORMAZIONI

Associazione Culturale "Anthimus"

c/o Chiesa dello Spirito Santo –Piazza Spirito Santo 1 -Sant'Antimo (Na)

email: anthimusassociazione@libero.it

pagina facebook: @associazioneculturaleanthimus



Con immagine scoperta. 700 anni di Dante Alighieri
CONCORSO PER STUDENTI SANTANTIMESI

ALLEGATO A

Versi della Divina Commedia a cui devono ispirarsi le opere

Inferno

1. Inf., I, 2: «mi ritrovai per una selva oscura»
2. Inf., II, 55: «Lucevan li occhi suoi più che le stelle»
3. Inf., II, 88-90: «Temer si dee di sole quelle cose / c'hanno potenza di fare altrui male; / de l'altre no, ché non sono paurose»
4. Inf., III, 2: «per me si va ne l'eterno dolore»
5. Inf., III, 9: «lasciate ogne speranza, voi ch'intrate»
6. Inf., III, 51: «non ragioniam di lor, ma guarda e passa»
7. Inf., III, 109: «Caron dimonio, con occhi di bragia»
8. Inf., V, 103: «Amor, ch'a nullo amato amar perdona»
9. Inf., V, 82: «Quali colombe dal disio chiamate»
10. Inf., V, 121-123: «nessun maggior dolore, / che ricordarsi del tempo felice / ne la miseria»
11. Inf., VI, 14: «con tre gole caninamente latra»
12. Inf., IX, 61-63: «O voi ch'avete li 'ntelletti sani, / mirate la dottrina che s'asconde / sotto 'l velame de li versi strani»
13. Inf., IX, 118: «ché tra gli avelli fiamme erano sparte»
14. Inf., XIII, 37: «Uomini fummo, e or siam fatti sterpi»
15. Inf., XIII, 43-44: «sì che de la scheggia rotta usciva insieme / parole e sangue»
16. Inf., XIII, 63-64: «fede portai al glorioso offizio, / tanto ch'io ne perde' li sonni e i polsi»
17. Inf., XIV, 29: «piovean di foco dilatate flade»
18. Inf., XV, 55-56: «Se tu segui la tua stella, non puoi fallire»
19. Inf., XIX, 112: «Fatto v'avete dio d'oro e d'argento»
20. Inf., XVI, 84: «quando ti gioverà dicere 'l' fui»
21. Inf., XVI, 118-120: «Ahi quanto cauti li uomini esser dienno / presso a color che non veggion pur l'ovra, / ma per entro i pensier miran col senno»
22. Inf., XXI, 139: «ed elli avea del cul fatto trombetta»
23. Inf., XXIV, 82-83: «e vidivi entro terribile stipa / di serpenti»
24. Inf., XXVI, 85: «Lo maggior corno de la fiamma antica»
25. Inf., XXVI, 100: «ma misi me per l'alto mare aperto»
26. Inf., XXVI, 119-120: «fatti non foste a viver come bruti / ma per seguir virtute e canoscenza»
27. Inf., XXXII, 36: «mettendo i denti in nota di cicogna»
28. Inf., XXXIII, 1: «La bocca sollevò dal fiero pasto»
29. Inf., XXXIII, 58: «ambo le mani per lo dolor mi morsi»
30. Inf., XXXIV, 25: «Io non mori' e non rimasi vivo»



Associazione Culturale "Anthimus"
Sant'Antimo (NA)

31. Inf., XXXIV, 53: «Con sei occhi piangea, e per tre menti»
32. Inf., XXXIV, 139: «e quindi uscimmo a riveder le stelle»

Purgatorio

33. Purg., I, 13: «Dolce color d'oriental zaffiro»
34. Purg., I, 71-72: «libertà va cercando, ch'è sì cara, / come sa chi per lei la vita rifiuta»
35. Purg., I, 118: «Noi andavam per lo solingo piano»
36. Purg., II, 63: «ma noi siam peregrin come voi siete»
37. Purg., III, 8-9: «o dignitosa coscienza e netta, / come t'è picciol fallo amaro morso»
38. Purg., III, 78: «ché perder tempo a chi più sa spiace»
39. Purg., II, 79: «Ohi ombre vane, fuor che ne l'aspetto!»
40. Purg., III, 122: «ma la bontà infinita ha sì gran braccia»
41. Purg., IV, 9: «vassene 'l tempo e l'uom non se n'avvede»
42. Purg., V, 14: «sta come torre ferma, che non crolla»
43. Purg., VIII, 15: «che fece me a me uscir di mente»
44. Purg., IX, 42: «come fa l'uom che, spaventato, agghiaccia»
45. Purg., X, 66: «e più e men che re era in quel caso»
46. Purg., X, 124: «non v'accorgete voi che noi siam vermi»
47. Purg., XI, 91: «Oh vana gloria de l'umane posse!»
48. Purg., XIII, 27: «a la mensa d'amor cortesi inviti»
49. Purg., XIV, 150: «e l'occhio vostro pur a terra mira»
50. Purg., XVI, 66: «Il mondo è cieco, e tu vien ben da lui»
51. Purg., XVI, 75: «lume v'è dato bene e a malizia»
52. Purg., XVI, 97: «Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?»
53. Purg., XVIII, 19-21: «L'animo, ch'è creato ad amar presto, / ad ogni cosa è mobile che piace, / tosto che dal piacer in atto è desto»
54. Purg., XIX, 109: «Vidi che lì non s'acquetava il core»
55. Purg., XX, 150: «così m'andava timido e pensoso»
56. Purg., XXI, 1: «La sete natural che mai non sazia»
57. Purg., XXII, 67: «Facesti come quei che va di notte»
58. Purg., XXIV, 51: «“Donne ch'avete intelletto d'amore”»
59. Purg., XXIV, 53-54: «Amor mi spira, noto, e a quel modo / ch'e' ditta dentro vo significando»
60. Purg., XXVIII, 143: «qui primavera sempre e ogne frutto»
61. Purg., XXXIII, 54: «Del viver ch'è un correre a la morte»
62. Purg., XXXIII, 145: «puro e disposto a salire a le stelle»

Paradiso

63. Par., I, 34: «Poca favilla gran fiamma seconda»
64. Par., I, 51: «pur come pelegrin che tornar vuole»



Con immagine scoperta. 700 anni di Dante Alighieri
CONCORSO PER STUDENTI SANTANTIMESI

65. Par., II, 1: «O voi che siete in piccioletta barca»
66. Par., II, 7: «L'acqua ch'io prendo già mai non si corse»
67. Par., II, 56-57: «dietro ai sensi / vedi che la ragione ha corte l'ali»
68. Par., III, 1: «Quel sol che pria d'amor mi scaldò 'l petto»
69. Par., III, 10: «Quali per vetri trasparenti e tersi»
70. Par., III, 20: «quelle stimando specchiati sembianti»
71. Par., III, 85: «E 'n la sua volontade è nostra pace»
72. Par., IV, 142: «e quasi mi perdei con li occhi chini»
73. Par., V, 1: «S'io ti fiammeggi nel caldo d'amore»
74. Par., V, 40-42: «Apri la mente a quel ch'io ti paleso / e fermalvi entro; ché non fa scienza, / senza lo ritenere, aver inteso»
75. Par., V, 79-80: «Se mala cupidigia altro vi grida, / uomini siate e non pecore matte»
76. Par., VI, 124: «Diverse voci fanno dolci note»
77. Par., X, 25: «Messo t'ho innanzi: omai per te ti ciba»
78. Par., XI, 81: «corse e, correndo, li parve d'esser tardo»
79. Par., XIII, 130: «Non sien le genti, ancor, troppo sicure a giudicar»
80. Par., XIV, 95: «m'apparvero splendor dentro a due raggi»
81. Par., XVII, 24: «ben tetragono ai colpi di ventura»
82. Par., XVI, 67-68: «Sempre la confusion de le persone / principio fu del mal de la cittade»
83. Par., XVII, 128: «tutta tua vision fa manifesta»
84. Par., XIX, 1: «Parea dinanzi a me con l'ali aperte»
85. Par., XXII, 99: «poi, come turbo, in su tutto s'avvolse»
86. Par., XXII, 1151: «L' aiuola che ci fa tanto feroci»
87. Par., XXII, 154: «poscia rivolsi li occhi a li occhi belli»
88. Par., XXIII, 1: «Come l'augello, intra l'amate fronde»
89. Par., XV, 34-38: «ché dentro a li occhi suoi ardeva un riso / tal, ch'io pensai cò miei toccar lo fondo»
90. Par., XXVI, 85: «Come la fronda che flette la cima»
91. Par., XXVII, 121: «Oh cupidigia, che i mortali affonde»
92. Par., XXX, 19: «La bellezza ch'io vidi si trasmoda»
93. Par., XXXI, 1: «In forma dunque di candida rosa»
94. Par., XXXIII, 1: «Vergine Madre, figlia del tuo figlio»
95. Par., XXXIII, 18: «liberamente al dimandar precorre»
96. Par., XXXIII, 118: «e l'un da l'altro come iri da iri»
97. Par., XXXIII, 133: «Qual è 'l geometra che tutto s'affige»
98. Par., XXXIII, 142: «A l'alta fantasia qui mancò possa»
99. Par., XXXIII, 144: «sì come rota ch'igualmente è mossa»
100. Par., XXXIII, 145: «l'amor che move il sole e l'altre stelle»



Associazione Culturale "Anthimus"
Sant'Antimo (NA)

ALLEGATO B
Informativa per i partecipanti

Disclaimer e utilizzo delle opere e delle foto

Le opere e le fotografie pervenute non saranno restituite. Ogni partecipante è responsabile delle opere presentate e di quanto dichiarato: esse devono essere di proprietà dell'autore, inedite, nuove, originali e non in corso di pubblicazione. L'eventuale pubblicazione delle foto non impegna in alcun modo l'Associazione verso gli autori delle stesse.

Con l'invio delle opere e delle fotografie, l'autore consente la pubblicazione delle stesse senza pagamento di alcun compenso. Le fotografie, su supporto cartaceo o digitale, potranno essere usate a tempo indeterminato come copertina o corredo fotografico o iniziative future che l'Associazione, o chi per essa, dovesse mettere in atto (feste, mostre, manifestazioni senza scopo di lucro, locandine, dépliant o brochure, iniziative benefiche o caritatevoli, ecc.); in ogni caso, l'Associazione si impegna a non ledere le dinamiche di mercato e la libera concorrenza dei professionisti. A scopo pubblicitario e divulgativo, sarà sempre citato il nome dell'autore.

Diritti e responsabilità dei partecipanti

Ogni autore, titolare di tutti i diritti sui propri originali, è personalmente responsabile delle opere e delle fotografie presentate e pertanto si impegna a sollevare l'Associazione Culturale "Anthimus" da ogni responsabilità, anche nei confronti di eventuali soggetti raffigurati nelle fotografie e di soggetti terzi. Ogni autore dichiara di possedere una liberatoria se la persona rappresentata o fotografata è elemento principale ed essenziale dell'opera e della foto stessa, di cui una copia sarà acclusa all'opera o alla foto. Nel caso di ritratti di soggetti pubblici la liberatoria non è necessaria. Nel caso in cui i soggetti rappresentati o fotografati siano bambini è necessaria la liberatoria di entrambi i genitori o di chi ne ha la potestà, anch'essa acclusa all'opera o alla foto. Ogni autore dichiara che niente di quanto inviato è contrario a norme di legge e che il contenuto delle fotografie non è osceno, diffamatorio, blasfemo, razzista, pedopornografico o vada in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, dei diritti morali, dei diritti d'autore o diritti di tutela dei dati personali di terzi, dei diritti di pubblicazione e, in generale, che rispetta quanto stabilito dalla legge sul Diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633) e successive modifiche e integrazioni. Ogni autore, con la partecipazione al concorso, dichiara e si impegna affinché la pubblicazione della propria opera e fotografia non sollevi alcun tipo di controversia legale e non sia lesiva di altrui diritti anche se non espressamente riportati nel presente bando.

Copyright

Ogni autore conserva la proprietà delle opere e delle foto inviate al concorso, ma cede



Con immagine scoperta. 700 anni di Dante Alighieri
CONCORSO PER STUDENTI SANTANTIMESI

gratuitamente i diritti d'uso illimitato delle immagini all'Associazione Culturale "Anthimus", o chi ad essa subentrerà, che può pubblicare per fini promozionali, pubblicitari e divulgativi su riviste, testate, siti internet e su qualsiasi altro supporto mediatico e pubblicitario, purché senza fini di lucro, con l'unico onere di citare ogni volta l'autore delle fotografie. In nessun caso l'Associazione, senza previo accordo con l'autore, potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, le opere e le fotografie in concorso.

Responsabilità degli organizzatori

L'Associazione non si assume alcuna responsabilità per l'uso improprio o non autorizzato delle immagini pubblicate in altri siti da parte di terzi, né in caso di false dichiarazioni dei partecipanti, dati personali compresi. Declina ogni responsabilità per i problemi tecnici, gli errori, le cancellazioni, il mancato funzionamento delle linee di comunicazione che dovessero presentarsi.

L'Associazione non si assume responsabilità per qualsiasi problema o circostanza che possa inibire lo svolgimento o la partecipazione al presente concorso. Gli organizzatori si riservano, inoltre, di escludere dal concorso e non pubblicare le opere e le foto non conformi nella forma e nel soggetto a quanto indicato nel presente bando oppure alle regole comunemente riconosciute in materia di pubblica moralità, etica e decenza, a tutela dei partecipanti e dei visitatori. Non saranno ammesse le immagini ritenute offensive, improprie e lesive dei diritti umani e sociali.

Tutela della privacy

Responsabile del procedimento è il presidente pro-tempore dell'Associazione Anthimus.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della legge 675/96 ("Legge sulla Privacy") e successive modifiche D.lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"). I dati raccolti possono essere visionati, modificati, aggiornati o cancellati in qualsiasi momento previa richiesta via e-mail all'indirizzo anthimusassociazione@libero.it. Si informa che i dati personali forniti e raccolti saranno utilizzati in funzione e per i fini previsti dal bando e potranno essere divulgati solo nello svolgimento delle iniziative inerenti il concorso.



Associazione Culturale "Anthimus"
Sant'Antimo (NA)

ALLEGATO C
PROCEDURE DI TRASMISSIONE

Tutte le opere dovranno essere custodite all'interno di buste come di seguito indicato e recapitate alla sede dell'Associazione, per posta o a mano, entro il 6 dicembre.

1. Il codice identificativo dell'opera

Il partecipante dovrà scegliere autonomamente e liberamente un **codice alfanumerico** composto di sei caratteri tra lettere (maiuscole e/o minuscole) e numeri: (per es. A1n5QQ7). Solo il codice alfanumerico dovrà essere riportato sul retro dell'opera o della fotografia con pennarello o penna indelebile e incancellabile ovvero dovrà essere riportato sul CD contenente la fotografia in formato digitale come indicato all'art. 4 comma 3.

2. La busta contenente i dati del concorrente.

In una **prima busta** bianca formato lettera (DL 110x220 mm o similare e senza finestra) dovrà essere inserito un comune foglio di carta bianco formato A4 con sopra scritti o stampati i **dati del concorrente**: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo e luogo di residenza, numero di telefono, indirizzo mail, istituto frequentato (classe e grado di scuola), titolo dell'opera o della fotografia, e la data di inoltro. Sul fronte della busta dovrà essere scritto o stampato lo stesso codice alfanumerico riportato sul retro della fotografia e sul CD. La busta dovrà essere chiusa con comune colla per carta o simile.

3. La busta contenente la liberatoria.

In una seconda busta, anch'essa chiusa, devono essere accluse copie delle eventuali liberatorie dei soggetti fotografati.

4. La busta contenitore.

La prima busta con i dati del concorrente e la seconda busta contenente le liberatorie dovranno essere inserite in una *busta contenitore* insieme all'opera, CD disegno/pittura o fotografia stampata. Per contenere le due buste e l'opera, tale ultima busta dovrà essere sufficientemente capiente, del tipo "imbottito" (di quelle gialle comunemente in uso), e deve riportare sul retro, nuovamente, il solo codice alfanumerico **SENZA** l'indicazione del mittente, ma solo il grado di scuola frequentata (infanzia, primaria, secondaria di I e II grado). Anche essa dovrà essere chiusa con colla. Il fronte della busta contenitore dovrà recare la seguente **dicitura**:

Concorso

"Con immagine scoperta. 700 anni di Dante Alighieri"

5. Consegna

La busta dovrà essere recapitata alla sede dell'Associazione Culturale "Anthimus". Essa potrà essere inviata per posta entro la scadenza indicata e farà fede il timbro postale. L'Associazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi dovuti al vettore postale o imprevisti non dipendenti dall'Associazione. La busta potrà essere consegnata anche personalmente all'indirizzo dell'associazione il **lunedì dalle 17.30 alle 19.30**.